



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CASORIA IC CORTESE

NAIC8EN005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASORIA IC CORTESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005008** del **31/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2024** con delibera n. 4.3/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 'Nino Cortese' è ubicato nella frazione Arpino, all'estrema periferia di Casoria.

Il territorio è carente sul piano dei servizi e delle infrastrutture; una parte consistente delle famiglie degli alunni vive problemi di disoccupazione, resi ancora più gravi dalla situazione epidemiologica. Il livello culturale delle famiglie di provenienza degli alunni è basso; la popolazione scolastica risulta, pertanto, piuttosto omogenea e poco differenziata.

Dal punto di vista socio- culturale mancano biblioteche, palestre comunali e centri di aggregazione per i giovani.

I due plessi del Parco dei Pini sono distanti dalla sede centrale e dislocati in un'area ancora più periferica e sprovvista di servizio di trasporto.

Il background familiare, rilevato dall'indice ECSC - INVALSI, è basso, con una percentuale complessiva di famiglie svantaggiate di gran lunga superiore sia al dato regionale che nazionale.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica proviene da un contesto socio-economico medio-basso; esiste una notevole presenza di famiglie in condizione di grave disagio sociale ed economico con ricadute su ciò che riguarda il fenomeno della dispersione scolastica che si cerca di contrastare con la messa a punto di azioni strategiche tese a ridurre la povertà educativa e i divari territoriali; sono realizzati inoltre progetti ed iniziative tesi a prevenire e a contrastare ogni forma di bullismo e di cyber-bullismo. Vi è la presenza, seppure minima, di alunni stranieri e un discreto numero di alunni con bisogni educativi speciali e in situazione di disabilità di vario tipo, per i quali l'Istituto propone percorsi inclusivi, attenti alla valorizzazione delle differenze culturali e di status socio economico, e l'attivazione di strategie didattiche d'inclusione e di recupero attraverso una progettualità individualizzata e personalizzata sia curricolare che extracurricolare e l'apertura pomeridiana della scuola che è garantita dai progetti finanziati dal PNRR o dal FIS.

Opportunità:

Per la scuola secondaria l'Istituto ha dato la possibilità alle famiglie più svantaggiate sul piano economico di presentare richiesta per il comodato d'uso dei libri di testo.

Vincoli:



Il totale degli alunni frequentanti l'Istituto è di 800 alunni. L'ESCS è basso; la percentuale di alunni con famiglie svantaggiate è più alta delle medie della provincia, della regione e dell'Italia per la scuola primaria, mentre per la scuola secondaria la percentuale è pari o poco al di sopra delle medie provinciali, regionali e italiane. Il numero di alunni con disabilità certificata è in media più alto rispetto alle altre scuole della provincia, della regione e dell'Italia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è dotata di biblioteche nei plessi scolastici destinati alla scuola secondaria e in parte alla scuola primaria; l'apertura pomeridiana della scuola è garantita dai progetti finanziati dai fondi europei e dal FIS.

Vincoli:

La scuola è situata in un territorio periferico; i servizi non sono efficienti e mancano strutture e centri di accoglienza per ragazzi; non c'è una biblioteca pubblica. Il territorio non fornisce alcun servizio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici. Il tasso di disoccupazione della provincia di appartenenza è il più alto della regione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In ogni plesso dell'Istituto le aule sono dotate di LIM; la scuola secondaria è dotata di biblioteche in entrambi i plessi; le palestre sono funzionanti nei soli plessi della sede centrale (palestra coperta), della sede succursale e della sede di parco dei pini (palestra all'aperto). La scuola dispone dei finanziamenti statale e dei finanziamenti europei (PON Apprendimento e socialità 2). Per favorire il raggiungimento del plesso scolastico Bellini è stato predisposto un piano per l'ingresso degli alunni accompagnati dai genitori con auto privata

Vincoli:

La scuola non fornisce agli studenti servizi per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola primaria il 55% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato; nella scuola



secondaria la percentuale arriva al 74%. Per entrambi gli ordini di scuola i docenti che hanno un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni sono più della metà; tale dato influisce positivamente sul grado di conoscenza del territorio sul quale opera l'istituzione scolastica. Anche per il personale ATA (sia per il profilo amministrativo che per il profilo di collaboratori scolastici) si registrano elevate percentuali di anzianità di servizio. La maggior parte dei docenti possiede una formazione specifica sull'inclusione; i docenti di sostegno svolgono un ruolo di supporto per tutti gli alunni. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche; una docente è in possesso del titolo di formatrice sulla valutazione nella scuola primaria.

Vincoli:

La costituzione di una banca dati che raccolga tutte le competenze formali e non formali dei docenti è ancora in fase di realizzazione.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF, pur nella molteplicità delle azioni didattiche, dovrà caratterizzarsi come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. La realizzazione piena dell'inclusione, attraverso la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, dovrà essere assunta quale orizzonte progettuale e programmatico del PTOF.

Le scelte della scuola sono orientate alle seguenti finalità:

Pianificazione didattica

- 1) Potenziamento delle attività di inclusione,
- 2) Attuazione del curricolo verticale
- 3) Condivisione di una progettazione comune per classi parallele
- 4) Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli alunni in difficoltà,
- 5) Rafforzamento delle competenze chiave e di cittadinanza degli allievi,
- 6) Scelta di modelli di insegnamento e di apprendimento
- 7) Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale, innovativa e orientativa.
- 8) Internazionalizzazione dell'Istituto
- 9) Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività nella valutazione degli alunni e delle alunne.
- 10) Sviluppo di modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 11) Aggiornamento del curriculum di educazione civica
- 12) Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato
- 13) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nella pratica sportiva
- 14) Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie
- 15) Impegno a migliorare gli esiti scolastici riducendo il tasso di ripetenze e di abbandoni
- 16) Promuovere l'educazione alla salute e la cultura della sicurezza,

Pianificazione organizzativa

- 1) Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
- 2) Organizzazione funzionale e flessibile del lavoro di tutte le unità di personale
- 3) Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF
- 4) Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei
- 5) Attenzione alle relazioni scuola-famiglia
- 6) Attenzione dedicata alla progettazione e all'organizzazione delle attività inerenti la continuità e l'orientamento
- 7) Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità anche al fine di prevenire e arginare la dispersione scolastica e il fenomeno degli abbandoni.
- 8) Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.
- 9) Indicazione nel PTOF del piano di formazione del personale docente e ATA, con attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico e in linea con le



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

innovazioni

metodologiche e la didattica digitale,

10) Azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD)

11) Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

ALLEGATI:

timbro_Atto d'indirizzo del D.S. per l'aggiornamento del PTOF - triennio 2025_26-2027_285.pdf



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il **PTOF**, nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione, si configura come **progetto formativo unitario**.

Al fine di coniugare l'esercizio dell'autonomia didattica, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa propone i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola:

Potenziamento delle attività di inclusione, individuando con chiarezza le aree degli alunni con bisogni educativi speciali e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.

Attuazione del curricolo verticale che, nel rispetto della libertà d'insegnamento e della specifica identità educativa e professionale delle tre tipologie di scuola, sappia esplicitare le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

Personalizzazione delle attività:

- progettazione di percorsi formativi personalizzati nelle lezioni curricolari;
- realizzazione di attività formative di alto spessore culturale;
- partecipazione a competizioni e concorsi locali e nazionali;
- potenziamento delle competenze nelle lingue straniere;
- certificazioni nei settori informatici e linguistici.

Rafforzamento delle competenze chiave e di cittadinanza degli allievi, attraverso una educazione tesa ad una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità. I temi della cittadinanza responsabile e consapevole e del rispetto delle regole fungeranno da catalizzatore per l'ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione del curricolo di scuola.

Internazionalizzazione dell'Istituto che, nell'ottica di una maggiore apertura al mondo esterno e di un utilizzo della lingua straniera in contesti reali e altamente comunicativi, coinvolga docenti, alunni e tutto il personale della scuola in un'offerta formativa in chiave internazionale per offrire maggiori opportunità di confronto internazionale, e quindi acquisire maggiori competenze professionali e soft-skill potenziate in ottica europea agli alunni e una maggiore crescita umana e professionale al



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

personale.



Scelte organizzative

Organizzazione

Il modello organizzativo della nostra scuola si snoda nelle seguenti figure organizzative: collaboratori del Dirigente scolastico, responsabili di plesso, funzioni strumentali, capi dipartimento, animatore digitale, componenti del Nucleo interno di valutazione. Le risorse sono gestite in modo attento distribuendole secondo la normativa vigente e verificando puntualmente le aree da finanziare. Per la gestione dei fondi si redigono annualmente dei piani. L'amministrazione conduce una sistematica pianificazione economica annuale che risponde ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola

L'organizzazione degli Uffici amministrativi e le modalità di rapporto con l'utenza si articolano attraverso il DSGA, l'Ufficio di protocollo e l'Ufficio della didattica.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono: il registro online, le pagelle online e la modulistica da sito scolastico.

Reti e convenzioni attivate:

Rete di ambito 18; Eipass; Biblioteca di Casoria; Telefono azzurro; partenariato Perifelicità;

PROTOCOLLO D'INTESA con l'ACCADEMIA FILARMONICA PARTHENOPE "W. A. MOZART APS" .

Il piano di formazione per i docenti terrà conto della priorità strategiche definite.

Il piano di formazione per il personale ATA riguarderà i temi della sicurezza sul lavoro e della dematerializzazione.